



COMUNE DI LEMIE

(CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.37

OGGETTO:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2019. APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DI RIFERIMENTO E INDIRIZZI IN MERITO AI CRITERI DI APPLICAZIONE.

L'anno duemiladiciotto addì trenta del mese di novembre alle ore venti e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE
1. LISA Giacomo - Sindaco	Sì
2. GALLO Alberto - Vice Sindaco	Sì
3. GABRIELE Daniele - Consigliere	Sì
4. DAVY Giuseppe - Consigliere	Sì
5. CATTELINO Luca Gregorio - Consigliere	Sì
6. CATTELINO Giancarlo Felice - Consigliere	Sì
7. BAJETTO Alessia - Consigliere	Sì
8. GIACOLETTO Pierluigi - Consigliere	Sì
9. GIGLIOTTI Francesco - Consigliere	No
10. SALVETTI Anacleto - Consigliere	No
11. GIGLIOTTI VINCENZA - Consigliere	No
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **DI MONTE Pietrantonio** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti **LISA Giacomo** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2019. APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DI RIFERIMENTO E INDIRIZZI IN MERITO AI CRITERI DI APPLICAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639 legge 27 dicembre della Legge 147/2013, il quale dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l' "Imposta Unica Comunale", (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'IMU, di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, fatte salve le esenzioni di legge e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI) , la disciplina dettata dalla legge 147/2013 (commi 641-666) delinea:

- a) l'applicazione dal 2014, da parte del comune, di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati ;
- b) il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che , nell'ambito della TARI, l'art. 1 comma 682 della legge n. 147/2013, prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri per la determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzioni rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 in data 22 maggio 2014 è stata istituita la IUC nella sue tre componenti ed approvato il relativo Regolamento e quindi anche la disciplina generale del nuovo tributo TARI ;

CONSIDERATO inoltre che:

- l'art. 1 comma 683 della legge n. 147/2013, prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso.....” ;

- che il piano finanziario in parola deve riportare sia gli elementi finanziari afferenti la gestione della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in tutte le loro fasi, sia il piano degli investimenti, sia una relazione nella quale vengono illustrati gli elementi tecnici afferenti il servizio, con particolare riguardo al modello gestionale ed organizzativo, nonché alla ricognizione degli impianti esistenti;

RITENUTO necessario provvedere , all'approvazione del piano Finanziario per l'anno 2019 contenente l'analisi dei costi effettivi del servizio, redatto dall'area economico Finanziaria , in conformità all'allegato 1 del DPR 158/99, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Servizio viene svolto tramite il Consorzio CISA – CONSORZIO INTERCOMUNALE PER L'AMBIENTE con sede in Cirie' per la parte relativa alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e che il Comune di Lemie gestisce le attività gestione amministrativo-contabile del tributo;

PRESO ATTO dei costi, previsti per l'anno 2019, che il Consorzio CISA ha debitamente fornito ;

VISTO lo schema di piano finanziario redatto dall'Ufficio Ragioneria il quale tiene conto sia dei costi per la parte del servizio che il Comune svolge in economia, sia dei costi relativi al servizio svolto dal Consorzio CISA di Ciriè;

CONSIDERATO che, con i piani finanziari 2018, è divenuta invece applicabile la norma dettata dall'art. 1, comma 653 L. 147/2013, non prorogata dalla L. 205/2017, in base alla quale «a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard»;

RILEVATO che tale disposizione si riferisce ai fabbisogni approvati con il D.P.C.M. 29 dicembre 2016, il quale ha fornito, tra l'altro, le specifiche tecniche utilizzate per il calcolo del fabbisogno standard relativo al servizio di gestione dei rifiuti, con una elaborazione statistica che, partendo da alcune variabili relative al servizio (di contesto, di gestione, di territorialità), consente di stimare il costo complessivo del servizio che l'Ente dovrebbe sostenere, in buona parte dei casi con risultati inferiori ai costi effettivi del servizio che risultano dai piani finanziari degli Enti;

DATO ATTO che, anche in assenza di una proroga di tale disposizione, il dovere di avvalersi dei costi standard, come rilevati sul portale Opencivitas, che espone i risultati dei dati rilevati ed elaborati dal So.Se., non equivale all'obbligo di applicarli, ma soltanto di tenere conto di tali costi in sede di determinazione tariffaria, valutazione che il Comune ha effettuato all'atto di approvazione delle tariffe 2019, ritenendo di non poter procedere alla loro applicazione diretta, nel momento in cui dovessero determinare una mancata copertura con la tassa del differenziale tra i costi effettivi e fabbisogni standard, di cui si terrà conto in sede di approvazione delle tariffe per l'anno 2020;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del suddetto piano finanziario, al fine di poter garantire l'applicazione della TARI anche per l'anno 2019;

DATO ATTO che sulla base del piano finanziario sono state calcolate le tariffe TARI per l'anno 2019;

TENUTO CONTO ai fini della determinazione delle tariffe che:

-trova applicazione il DPR 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D. Lgs 22/1997;

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con Regolamento comunale;

- il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2019 ha un costo complessivo di €. 62.288,00, suddiviso in costi fissi totali per € 28300,24 e costi variabili totali per € 36.987,76;

- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura dei costi di investimento e di esercizio;

- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie , in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

DATO ATTO che nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D. Lgs 446/1997, dell'art. 52 comma 16 della legge 388/2000 e dell'art. 1, comma 169 della legge n. 296/2006 il presente provvedimento, avendo natura tributaria e prodromica all'approvazione del sistema tariffario TARI, deve essere adottato entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 ;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del d. Lgs 267/2000;

Proceduto con votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente esito accertato e proclamato dal Sindaco in qualità di Presidente:

Consiglieri presenti	n.8
Consiglieri votanti	n.8
Consiglieri astenuti	n.0
Voti favorevoli	n.8
Voti contrari	n.0

DELIBERA

1. DI PRECISARE che le premesse costituiscono parte integrante, inscindibile e sostanziale del presente atto.
2. DI APPROVARE il Piano Finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) nel Comune di Lemie per l'anno 2019, allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.
3. DI DARE ATTO che il Piano Finanziario di cui sopra costituisce atto prodromico e presupposto per l'approvazione del sistema tariffario relativo alla TARI anno 2019 di cui all'art. 1, comma 639, della legge 147/2013.
4. DI APPROVARE le tariffe TARI per l'anno 2019 come dettagliate nel piano finanziario approvato.
5. DI DARE ATTO che, in ossequio all'art. 1, comma 651, della legge 147/2013, che prescrive l'adozione di tariffe per la tassa sui rifiuti determinate in base al regolamento di cui al DPR 27 aprile 1999, n. 158, il piano finanziario in argomento è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto DPR (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento).
6. DI DARE ATTO che le tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2019 e saranno valide per gli anni successivi, in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art.1, comma 169 L. 296/2006.
7. DI DARE ATTO che nel bilancio di previsione 2019/2021 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio
8. DI DISPORRE la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Politiche Fiscali- Ufficio Federalismo fiscale esclusivamente per via telematica, entro il termine perentorio del 14 ottobre mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al d. Lgs 360/1998;
9. DI DIFFONDERE il presente atto tramite il sito istituzionale del Comune di Lemie nella sezione dedicata.

Successivamente, con votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente esito accertato e proclamato dal Sindaco in qualità di Presidente:

Consiglieri presenti	n.8
Consiglieri votanti	n.8
Consiglieri astenuti	n.0
Voti favorevoli	n.8
Voti contrari	n.0

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO
Firmato digitalmente
LISA Giacomo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
DI MONTE Pietrantonio